“Occorrono scelte, non polemiche!”

**Confcommercio Terni:** “La rivitalizzazione del commercio deve passare attraverso la definizione di un nuovo modello identitario di sviluppo della città. Il dibattito sulla ZTL aperta o chiusa, quale azione per risolvere i problemi del commercio cittadino, posta nei termini attuali è poco rilevante. Serve un rinnovato patto cittadino tra forze sociali, politiche, imprenditoriali e sindacali”

In modo ricorrente, nel periodo natalizio, cresce l’attenzione sulle forti difficoltà del settore del commercio. Tra i tanti esperti anche chi, i restanti mesi dell’anno, volge generalmente i suoi occhi altrove. Tale questione va affrontata con attenzione e richiede serietà.

Molteplici i fattori di difficoltà: elementi congiunturali quali il Covid -19 ed aspetti strutturali più complessi, come ad esempio la spietata concorrenza delle grandi piattaforme del web commerce. **Occorre analizzare prioritariamente, anche e soprattutto, la condizione di declino economico e sociale che da anni ormai caratterizza il nostro territorio, impoverendolo progressivamente in termini di investimenti e capacità di spesa.** Da qui scelte ed azioni!

Bisogna rafforzare la dimensione economico-produttiva della città, modificando il preoccupante andamento degli indicatori economici, invertire la deriva dei fenomeni sociali e demografici quali l’invecchiamento dei residenti, l’emigrazione della popolazione nella fascia di età 18-45, contrastando il crescente disagio sociale con i rischi connessi sul piano della legalità.

Su questo punto chiediamo risposte certe ed azioni rapide riguardo **la effettiva spendibilità di uno strumento importante quale quello dell’Aria di Crisi Complessa**. Ci sono iniziative imprenditoriali di livello, che potrebbero essere attratte su di un piano di marketing territoriale, traendo significativi benefici da questo provvedimento. Molti imprenditori si rivolgono a noi, sollecitandoci in tal senso. Notiamo un preoccupante ritardo rispetto ad altre parti d’Italia dove invece lo si utilizza con maggiore incisività.

Solo agendo su questo terreno si può rendere la città vivibile, attrattiva, più bella ed accogliente, capace di fronteggiare le sfide insite nei profondi mutamenti dei mercati, nei nuovi sistemi di produzione, di distribuzione e nelle dinamiche sociali.

**La rivitalizzazione del commercio cittadino transita attraverso la indispensabile definizione di un nuovo modello identitario di sviluppo della città e dell’assetto urbano che ne consegue**.

Non è possibile far fronte ai problemi relativi al declino urbano, se non si attuano misure finalizzate ad aumentare la residenzialità, a ripensare la mobilità di persone e merci in una ottica sostenibile ed efficiente, ad implementare alternative efficaci per la sosta, a garantire la sicurezza ed infine a creare le condizioni per l’insediamento di funzioni e servizi innovativi, indispensabili all’abitare e, possibilmente, al lavorare in una città contemporanea.

In tal senso la incompiuta piattaforma logistica Terni - Narni potrebbe rappresentare una interessante opportunità per la gestione integrata della logistica urbana nei rispettivi territori.

**Servono politiche ed azioni, finalizzate al recupero ed alla rivitalizzazione dello spazio urbano, inserite in una nuova e moderna visione organica ed integrata della città. I servizi commerciali non si rilanciano con politiche settoriali né tantomeno con interventi singoli.**

**Il dibattito sulla ZTL aperta o chiusa, quale azione per risolvere i problemi del commercio cittadino, posta nei termini attuali è poco rilevante.**

Riguardo il tema della mobilità di persone e merci e delle conseguenti politiche della sosta e degli accessi, siamo preoccupati di fronte alla proposta di azioni ed interventi poco organici, a volte anche contraddittori, senza una chiara ed univoca cornice strategica di riferimento.

**Si parla di aprire la ZTL per il periodo natalizio e contemporaneamente, per lo sforamento nella rilevazione delle polveri sottili, si minaccia la chiusura per quattro giorni la settimana di tutto l’asse viario urbano, ricordando che nel frattempo si è inoltre deciso di agevolare le tariffe dei parcheggi di attestamento. Le sperimentazioni hanno un valore se svolte in una situazione e con tempistiche che le rendano credibili, evitando la inutile propaganda.**

Diventa difficile per una Associazione di categoria seria e responsabile confrontarsi su singole azioni, magari spinte da particolari pressioni, senza aver condiviso una idea di città: a questo serve una Conferenza generale di Territorio.

Questo genera solo emotività d’approccio senza risultati concreti. Registriamo in tema di ZTL un diverso confronto di posizioni tra i commercianti, palesandosi una chiara differenza generazionale.

I giovani imprenditori sono più orientati a discutere sulla qualità urbana, la vivibilità, la sostenibilità ambientale oltre che economica**. Auspicano di confrontarsi sulle prospettive di sviluppo e di un nuovo modello di città**: **sono convinti che sia giunto il momento di fare scelte chiare, assumendosi ciascuno la responsabilità di declinare la visione della Terni del futuro**, continuando ad investire capitali ed energie in questa città.

Alle giovani generazioni dobbiamo delle risposte, mettendole in condizione di misurarsi con i profondi cambiamenti in essere e di competere nei nuovi e complessi scenari di riferimento, anche e soprattutto nel settore del commercio.

**Su queste basi richiamiamo ad un senso di responsabilità diffuso e generale, appellandoci ad un rinnovato patto cittadino tra forze sociali, politiche, imprenditoriali e sindacali, confermando la nostra piena disponibilità ad un confronto serio e costruttivo, senza indulgere in polemiche sterili**.

Terni, 11 dicembre 2020